

VERBALE APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE
dott. Paolo Russomanno

IL SEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Mara Minardi



Comune di Cattolica
Provincia di Rimini



VERBALE
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 79 del 29/12/2015

RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO PER SPESE LEGALI (ART 194, COMMA 1 LETT E) DEL D.LGS 267/2000 - RICORSO AL T.A.R. EMILIA ROMAGNA PRODOTTO DALLA SOC. LE VELE & C. S.N.C. R.G. 758/2002 - DEFINITO CON SENTENZA N. 13/2013 - SALDO COMPETENZE INCARICO DI PATROCINIO LEGALE CONFERITO ALL'AVV. GAETANO DOMENICO ROSSI CON DGC N. 81 DEL 12/06/2002.

Copia della presente deliberazione nr. 79 del 29/12/2015 è pubblicata, ai sensi dell'art. 124 D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e ss.mm.ii., in data odierna all'Albo Pretorio on-line, di cui alla Legge 18/06/2009 n. 69, e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Comunale, li 10/02/2016

Istruttore Amministrativo
Cinzia Vincenzetti

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune, per quindici giorni consecutivi, senza reclami, (Art.124, co.1, del D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii.).

La presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi dieci giorni dall'ultimo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii.

Dalla Residenza Comunale, li

Istruttore Amministrativo
Cinzia Vincenzetti

L'anno duemilaquindici, il giorno ventinove del mese di dicembre, nella Residenza Municipale – Palazzo Mancini – il Consiglio Comunale si è riunito in seduta ordinaria in prima convocazione. Alle ore 21:00 il Presidente procede all'appello dal quale risultano presenti e assenti i seguenti consiglieri:

Cognome Nome	Pr.	Cognome Nome	Pr.
CECCHINI PIERO	P	TONTI TIZIANO	P
RUSSOMANNO PAOLO	P	DEL PRETE ENRICO	P
BENELLI GASTONE	P	DEL CORSO PIERANGELO	P
FILIPPINI EMILIO	P	LORENZI FABIO	P
ERCOLESSI LUCA MARIA		GAUDENZI SIMONA	P
SABATTINI LAURA		CECCHINI MARCO	P
PICCIONI GIOVANNA		CASANTI FILIPPO	P
CAVOLI ALBERTO	P	LATTANZIO GIUSEPPE	
GALLI SEVERINO	P		

PRESENTI N 13

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Comunale dott. Paolo Russomanno. Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 97, comma 4) il Segretario Generale d.ssa Mara Minardi.

I Consiglieri Ercolessi, Sabattini, Lattanzio e Piccioni sono assenti giustificati.

Il presidente, constatato che il numero dei Consiglieri intervenuti è legale, dichiara la seduta valida, aperta e pubblica.

Sono presenti gli assessori: CIBELLI LEO, SANCHI ANNA MARIA, SIGNORINI FABRIZIO, UBALDUCCI GIOVANNA.

L'Assessore GALVANI è assente giustificato

Sono nominati scrutatori: *****

Visti i PARERI previsti dall'art. 49 – 1° comma – del T.U. EE.LL. di cui al Decreto Leg.vo 18.8.2000 n. 267.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di delibera n. 86 (proponente: Sindaco) predisposta in data 20/11/2015 dal Dirigente Mara Minardi ;

Visti i seguenti pareri richiesti ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 49, comma 1, (allegati all'originale del presente atto):

a) - Parere favorevole per la Regolarità Tecnica espresso in data 25/11/2015 dal Dirigente Responsabile del SERVIZI DI STAFF ALLE DIPENDENZE FUNZIONALI DEL SINDACO dott.ssa Mara Minardi;

b) - Parere favorevole per la Regolarità Contabile espresso in data 11/12/2015 dal Dirigente Responsabile del Settore Servizi Finanziari d.ssa Cinzia Farinelli;

Dato atto che:

- la discussione sul presente argomento è stata riportata nella delibera n. 78 del 29/12/2015;

-la registrazione integrale del presente argomento è depositata presso la segreteria generale;

Con voti:

favorevoli n. 07 (Maggioranza)

contrari n. ==

astenuti n. 06 (i Consiglieri Del Corso Pierangelo, Lorenzi Fabio, Cecchini Marco,

Del Prete Enrico, Gaudenzi Simona e Casanti Filippo)

DELIBERA

1. – di approvare l'allegata proposta di deliberazione n. 86

INOLTRE

VISTA la segnalazione di urgenza presente nella proposta di delibera, motivata dal Segretario comunale con la necessità di completare gli atti entro la fine dell'anno, assumendo i relativi impegni di spesa sull'esercizio 2015, così da poter eseguire i pagamenti, con imputazione a residui, già nel mese di gennaio;

PRESO ATTO che i Consiglieri Casanti e Del Prete, ritenuta la validità delle motivazioni addotte, pur essendosi astenuti sull'argomento oggetto di deliberazione, si dichiarano favorevoli a votare l'immediata eseguibilità della delibera stessa;

Con voti:

favorevoli n. 09 (Maggioranza più i Consiglieri Casanti e Del Prete)

contrari n. ==

Astenuti n. 04 (i Consiglieri Del Corso Pierangelo, Lorenzi Fabio, Cecchini Marco, Gaudenzi Simona)

Il presente atto è dichiarato,

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – D.Lgs. 18-08-2000, n. 267.



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini



PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

N. 86 del 20/11/2015

PREMESSO che con la deliberazione della Giunta Comunale n. 81 del 12/06/2002 il Sindaco veniva autorizzato a costituirsi e a stare nel giudizio promosso innanzi al T.A.R. dell'Emilia Romagna dalla Soc. Le Vele di Parma Massimo & C. S.n.c. contro il Ministero per i beni e le attività culturali e la Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio di Ravenna e nei confronti del comune di Cattolica per l'annullamento del decreto della Soprintendenza di Ravenna datato 22 marzo 2002, che aveva annullato il provvedimento del Comune di Cattolica n. 2/2002 prot. 11810 del 10/01/2002 con cui si autorizzava la Soc. Le Vele di Parma Massimo & C. S.n.c. ai sensi dell'articolo 151 del D.lgs 490/99 ad installare una vasca idromassaggio nella zona di spiaggia n. 53, notificato in data 10/05/2002, nonché degli atti presupposti, connessi e conseguenti.

ATTESO che il Comune, ritenuta la validità del proprio operato, aveva autorizzato il Sindaco a stare in giudizio ad adiuvandum appoggiando e sostenendo le argomentazioni evidenziate nel ricorso prodotto dalla Soc. Le Vele di Parma Massimo & C. S.n.c

RILEVATO che il patrocinio legale del predetto procedimento giudiziario, iscritto al R.G. n. 758/2002, veniva affidato all'Avv. Gaetano Domenico Rossi con studio in Rimini Corso D'Augusto n. 100, autorizzando altresì il medesimo ad eleggere il proprio domicilio in Bologna, presso lo studio dell'Avv.to Carla Rossi;

RILEVATO che il predetto procedimento giudiziario, protrattosi per circa 12 anni, si è concluso con sentenza n. 13/2013, allegata agli atti della presente, con la quale il TAR ha respinto il ricorso compensando le spese;

RICORDATO che la citata deliberazione G.C. n. 81/2002 prevedeva per l'affidamento dell'incarico di patrocinio una spesa di € 1.581,00, interamente pagata in acconto come segue:

- quanto ad € 1.265,00 con mandato di pagamento n. 6961 del 7/11/2002 a favore dell'Avv. Gaetano Domenico Rossi;
- quanto ad € 316,00 con mandato di pagamento n. 5033 del 10/08/2002 a favore dell'Avv. Carla Rossi;

CONSIDERATO che l'Avv. Gaetano Domenico Rossi per l'attività legale svolta, a seguito della conclusione del procedimento con sentenza n. 13/2013, ha chiesto la liquidazione a saldo di €. 2.012,95 lordi (€ 1.586,50 + CPA 4%+ IVA 22% al netto

dell'acconto parcella 56/2002 di €. 1.033,50+CPA2%+IVA 20%);

DATO ATTO che la differenza tra l'impegno di spesa assunto inizialmente e la somma definitiva da pagare, ad operazione conclusa, essendo particolarmente significativa, si configura come debito fuori bilancio così come affermato dalla Corte dei Conti – Regione Veneto, con il parere n. 7 del 26/03/2008, e dalla deliberazione n. 55/2013 della Corte dei Conti – Regione Liguria;

RILEVATO che le tariffe applicate dal legale sono congrue rispetto ai valori previsti dal tariffario vigente "*ratione temporis*", e pertanto non si ritiene necessario trasmettere la parcella all'Ordine degli Avvocati della Provincia di Rimini per farla opinare, al fine di non aggravare l'Amministrazione Comunale di ulteriori costi a proprio carico;

VISTO l'art. 194 comma 1 lett. e) e comma 2) del D.lgs 267/2000:

“1) Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

2. Per il pagamento, l'ente può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre anni finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori”

RITENUTO, quindi, che tale spesa debba essere riconosciuta come debito fuori bilancio:

PRESO ATTO che l'incarico era stato regolarmente conferito ed il relativo impegno era stato assunto secondo la ordinaria procedura di spesa di cui all'art. 183 TUEL, seppure con un importo inferiore rispetto a quello necessario a soddisfare interamente la pretesa creditoria del professionista esterno;

RILEVATA, quindi, la necessità di integrare l'impegno assunto inizialmente nei limiti di maggiori oneri di imprevedibile quantificazione pari a euro 2.012,95;

RITENUTO opportuno procedere ad integrare l'impegno mediante procedura di riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1 lett. e) del D.Lgs. n. 267/2000 in quanto trattasi di acquisizione di un servizio;

DATO ATTO che la suddetta spesa viene finanziata con risorse proprie disponibili sul Cap. 440002 espressamente previste nel bilancio di previsione 2015;

ACQUISITO il parere del Collegio dei Revisori, depositato agli atti del Settore 1, reso ai sensi dell'art. 239, comma 1 lett.b) punto 6 del D.lgs n.267/2000.

VISTI:

- l'art.23, comma 5, della legge 27.12.2002 n.289
- il D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii;
- lo Statuto Comunale;

- il Regolamento comunale sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- l'art.52 del vigente Regolamento di contabilità;

PROPONE

1) - di riconoscere, per le motivazioni esposte in narrativa che si danno per interamente richiamate e trasfuse, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett e) del D.lgs 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio per un importo di € 2.012,95 inclusa Iva e Cpa per il pagamento all'Avv. Gaetano Domenico Rossi del saldo delle competenze per l'incarico di patrocinio legale svolto nella causa citata;

2) - di finanziare il debito di € 2.012,95 sul Cap. 440002 “Spese per incarichi di patrocinio legale derivanti dal riconoscimento di debiti fuori bilancio” del bilancio di previsione 2015;

3) - di demandare al dirigente del Servizio Contenzioso Affari Legali l'adozione di tutti gli atti necessari al fine di procedere alla liquidazione delle somme riconosciute con il presente atto;

4) - di trasmettere copia della presente deliberazione alla sezione regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art.23, comma 5, della legge n.289/2002

5) – di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4. del D.lgs n. 267/2000;